Università degli Studi di Padova

DIPARTIMENTO DI MATEMATICA "TULLIO LEVI-CIVITA"

CORSO DI LAUREA IN INFORMATICA



Titolo della tesi

Tesi di laurea triennale

Relatore	
Prof.Armir	Bujari

 $\label{laureando} Laureando$ Tommaso Carraro

Anno Accademico 2017-2018



Lorem ipsum dolor sit amet, consectetuer adipiscing elit.

— Oscar Wilde

Dedicato a \dots

Sommario

Il presente documento descrive il lavoro svolto durante il periodo di stage, della durata di circa trecento ore, dal laureando Pinco Pallino presso l'azienda Azienda S.p.A. Gli obbiettivi da raggiungere erano molteplici.

In primo luogo era richiesto lo sviluppo di ... In secondo luogo era richiesta l'implementazione di un ... Tale framework permette di registrare gli eventi di un controllore programmabile, quali segnali applicati Terzo ed ultimo obbiettivo era l'integrazione ...

$\hbox{``Life is really simple,}\\$	$but\ we$	insist on	$making\ it$	complicated "
				— Confucius

Ringraziamenti

Innanzitutto, vorrei esprimere la mia gratitudine al Prof. NomeDelProfessore, relatore della mia tesi, per l'aiuto e il sostegno fornitomi durante la stesura del lavoro.

Desidero ringraziare con affetto i miei genitori per il sostegno, il grande aiuto e per essermi stati vicini in ogni momento durante gli anni di studio.

Ho desiderio di ringraziare poi i miei amici per tutti i bellissimi anni passati insieme e le mille avventure vissute.

Padova, Dicembre 2018

Tommaso Carraro

Indice

1	Intr	roduzione	1
	1.1	L'azienda	1
	1.2	L'idea	1
	1.3	Organizzazione del testo	1
2	Pro	cessi e metodologie	3
	2.1	Processo sviluppo prodotto	3
3	Des	crizione dello stage	5
	3.1	Introduzione al progetto	5
	3.2	Analisi preventiva dei rischi	5
	3.3	Requisiti e obiettivi	5
	3.4	Pianificazione	5
4	Ana	alisi dei requisiti	7
	4.1	Casi d'uso	7
		4.1.1 Attori del sistema	7
		4.1.2 UC1 - Azioni utente non autenticato	8
		4.1.3 UC1.1 - Autenticazione	8
		4.1.4 UC2 - Azioni utente autenticato	9
	4.2	Tracciamento dei requisiti	10
5	Pro	gettazione e codifica	13
	5.1	Tecnologie e strumenti	13
	5.2	Ciclo di vita del software	13
	5.3	Progettazione	13
	5.4	Design Pattern utilizzati	13
	5.5	Codifica	13
6	Ver	ifica e validazione	15
7	Cor	nclusioni	17
	7.1	Consuntivo finale	17
	7.2	Raggiungimento degli obiettivi	17
	7.3	Conoscenze acquisite	17
	7.4	Valutazione personale	17
Δ	Anı	pendice A	19

Bibliografia 23

Elenco delle figure

4.1	Use Case - UC1: Azioni utente non autenticato	8
4.2	Use Case - UC1.1: Autenticazione	9
4.3	UC2 - Azioni utente autenticato	9

Elenco delle tabelle

4.1	Tabella del tracciamento dei requisti funzionali	1.
4.2	Tabella del tracciamento dei requisiti qualitativi	1.
4.3	Tabella del tracciamento dei requisiti di vincolo	11

Introduzione

Introduzione al contesto applicativo.

Esempio di utilizzo di un termine nel glossario Application Program Interface (API).

Esempio di citazione in linea site:agile-manifesto.

Esempio di citazione nel pie' di pagina citazione $^{\rm l}$

1.1 L'azienda

Descrizione dell'azienda.

1.2 L'idea

Introduzione all'idea dello stage.

1.3 Organizzazione del testo

Il secondo capitolo descrive ...

Il terzo capitolo approfondisce ...

Il quarto capitolo approfondisce ...

Il quinto capitolo approfondisce ...

Il sesto capitolo approfondisce ...

Nel settimo capitolo descrive ...

 $^{^{1}}$ womak: lean-thinking.

Riguardo la stesura del testo, relativamente al documento sono state adottate le seguenti convenzioni tipografiche:

- * gli acronimi, le abbreviazioni e i termini ambigui o di uso non comune menzionati vengono definiti nel glossario, situato alla fine del presente documento;
- *per la prima occorrenza dei termini riportati nel glossario viene utilizzata la seguente nomenclatura: $parola^{[\mathrm{g}]};$
- $\ast\,$ i termini in lingua straniera o facenti parti del gergo tecnico sono evidenziati con il carattere corsivo.

Processi e metodologie

Brevissima introduzione al capitolo

2.1 Processo sviluppo prodotto

Descrizione dello stage

Breve introduzione al capitolo

3.1 Introduzione al progetto

3.2 Analisi preventiva dei rischi

Durante la fase di analisi iniziale sono stati individuati alcuni possibili rischi a cui si potrà andare incontro. Si è quindi proceduto a elaborare delle possibili soluzioni per far fronte a tali rischi.

1. Performance del simulatore hardware

Descrizione: le performance del simulatore hardware e la comunicazione con questo potrebbero risultare lenti o non abbastanza buoni da causare il fallimento dei test. **Soluzione:** coinvolgimento del responsabile a capo del progetto relativo il simulatore hardware.

3.3 Requisiti e obiettivi

3.4 Pianificazione

Analisi dei requisiti

Questo capitolo descrive i casi d'uso e i requisiti della piattaforma moviORDER, individuati e classificati per definire nel dettaglio obiettivi e funzionalità del sistema. I casi d'uso e i requisiti sono stati dedotti da un'analisi preliminare eseguita dal tutor aziendale, la quale è stata perfezionata dallo stagista per perseguire massima efficienza ed efficacia del sistema. Le convenzioni adottate per la stesura di casi d'uso e requisiti sono presenti in Appendice §??.

4.1 Casi d'uso

Per lo studio dei casi di utilizzo della piattaforma, si sono utilizzati i diagrammi dei casi d'uso che meglio descrivono funzioni e/o servizi offerti dal sistema, così come sono percepiti e utilizzati dagli attori che interagiscono con il sistema stesso. Per la definizione dei diagrammi UML dei casi d'uso, viene utilizzato lo standard UML 2.0.

4.1.1 Attori del sistema

Lo scopo di moviORDER è permettere alle aziende che forniscono dei prodotti di vendere gli stessi ai propri clienti tramite un'applicazione multipiattaforma. Quindi moviORDER viene distribuita da VISIONEIMPRESA alle aziende che forniscono prodotti, la quale viene distribuita dalle aziende stesse ai propri clienti. Gli utilizzatori finali di moviORDER sono quindi i clienti delle singole aziende clienti di VISIONEIMPRESA. L'accesso all'applicazione è consentito solamente agli utenti provvisti di credenziali di accesso, le quali vengono distribuite, insieme all'applicazione, dal fornitore. Non è prevista quindi una funzionalità di registrazione. Nel contesto di moviORDER vi sono quindi due tipologie di attori:

- 1. **Utente non autenticato**: è un utente in possesso dell'applicazione al quale viene offerta la sola funzionalità di autenticazione. Una volta che un utente non autenticato accede al sistema diventa un utente autenticato;
- 2. **Utente autenticato**: è un utente che è riuscito ad accedere al sistema e che può usufruire di tutte le sue funzionalità. Le funzionalità offerte all'utente autenticato sono:
 - * possibilità di effettuare il logout;
 - * possibilità di aggiungere articoli al proprio carrello;

- * possibilità di modificare gli articoli nel proprio carrello;
- * possibilità di rimuovere articoli dal proprio carrello;
- * possibilità di inviare un ordine alla propria azienda.

4.1.2 UC1 - Azioni utente non autenticato

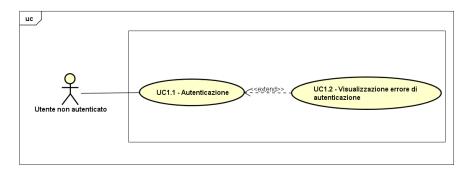


Figura 4.1: Use Case - UC1: Azioni utente non autenticato

- * **Attore**: Utente non autenticato;
- * **Descrizione**: L'attore può eseguire l'operazione di autenticazione alla piattaforma moviORDER:
- * **Pre-condizioni**: L'attore ha avviato l'applicazione, possiede le credenziali di accesso e non è ancora stato riconosciuto dal sistema;
- * Post-condizioni: L'attore ha eseguito l'operazione di autenticazione;
- * Scenario principale: UC1.1 Autenticazione;
- * Scenario alternativo: L'attore ha fornito credenziali di accesso non corrispondenti a nessun utente registrato dall'azienda, oppure non riesce ad accedere al sistema perché è stato bloccato dall'azienda stessa: UC1.2 Visualizzazione errore di autenticazione.

4.1.3 UC1.1 - Autenticazione

- * Attore: Utente non autenticato;
- * **Descrizione**: L'attore può eseguire l'operazione di autenticazione;
- * **Pre-condizioni**: L'attore ha avviato l'applicazione, non è ancora riconosciuto dal sistema ed ha espresso la volontà di eettuare l'autenticazione a moviORDER;
- * **Post-condizioni**: L'attore ha eseguito l'operazione di accesso al sistema ed è quindi ora riconosciuto come utente autenticato;
- * Scenario principale:
 - 1. UC1.1.1 Inserimento username;
 - 2. UC1.1.2 Inserimento password.

4.1. CASI D'USO 9

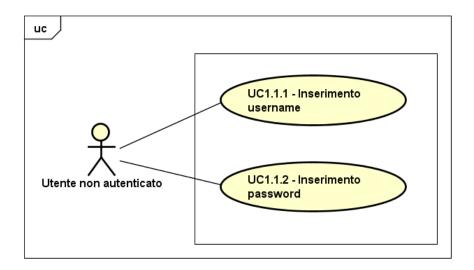


Figura 4.2: Use Case - UC1.1: Autenticazione

4.1.4 UC2 - Azioni utente autenticato

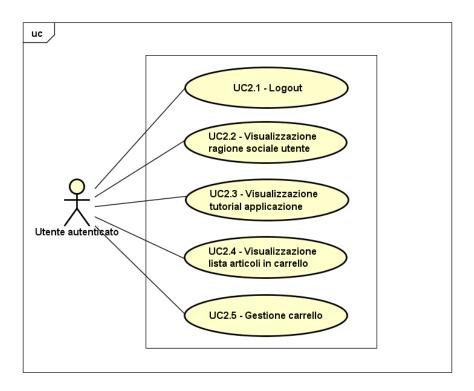


Figura 4.3: UC2 - Azioni utente autenticato

* Attore: Utente autenticato;

- * **Descrizione**: L'attore può:
 - 1. Eseguire l'operazione di logout;
 - 2. Visualizzare la propria ragione sociale;
 - 3. Visualizzare il tutorial dell'applicazione premendo sul relativo bottone;
 - 4. Visualizzare la lista degli articoli in carrello;
 - 5. Gestire il proprio carrello.
- * Pre-condizioni: L'attore è stato riconosciuto dal sistema;
- * **Post-condizioni**: L'attore ha eseguito le azioni che desiderava compiere all'interno del sistema;
- * Scenario principale:
 - 1. UC2.1 Logout;
 - 2. UC2.2 Visualizzazione ragione sociale utente;
 - 3. UC2.3 Visualizzazione tutorial applicazione;
 - 4. UC2.4 Visualizzazione lista articoli in carrello;
 - 5. UC2.5 Gestione carrello.

4.2 Tracciamento dei requisiti

Da un'attenta analisi dei requisiti e degli use case effettuata sul progetto è stata stilata la tabella che traccia i requisiti in rapporto agli use case.

Sono stati individuati diversi tipi di requisiti e si è quindi fatto utilizzo di un codice identificativo per distinguerli.

Il codice dei requisiti è così strutturato R(F/Q/V)(N/D/O) dove:

R = requisito

F = functionale

Q = qualitativo

V = di vincolo

N = obbligatorio (necessario)

D = desiderabile

Z = opzionale

Nelle tabelle 4.1, 4.2 e 4.3 sono riassunti i requisiti e il loro tracciamento con gli use case delineati in fase di analisi.

Tabella 4.1: Tabella del tracciamento dei requisti funzionali

Requisito	Descrizione	Use Case
RFN-1	L'interfaccia permette di configurare il tipo di sonde del	UC1
	test	

Tabella 4.2: Tabella del tracciamento dei requisiti qualitativi

Requisito	Descrizione	Use Case
RQD-1	Le prestazioni del simulatore hardware deve garantire la	-
	giusta esecuzione dei test e non la generazione di falsi negativi	

Tabella 4.3: Tabella del tracciamento dei requisiti di vincolo

Requisito	Descrizione	Use Case
RVO-1	La libreria per l'esecuzione dei test automatici deve essere	-
	riutilizzabile	

Progettazione e codifica

Breve introduzione al capitolo

5.1 Tecnologie e strumenti

Di seguito viene data una panoramica delle tecnologie e strumenti utilizzati.

Tecnologia 1

Descrizione Tecnologia 1.

Tecnologia 2

Descrizione Tecnologia 2

5.2 Ciclo di vita del software

5.3 Progettazione

5.3.0.1 Namespace 1

Descrizione namespace 1.

Classe 1: Descrizione classe 1

Classe 2: Descrizione classe 2

5.4 Design Pattern utilizzati

5.5 Codifica

Verifica e validazione

Conclusioni

- 7.1 Consuntivo finale
- 7.2 Raggiungimento degli obiettivi
- 7.3 Conoscenze acquisite
- 7.4 Valutazione personale

Appendice A

Appendice A

Citazione

Autore della citazione

Bibliografia